

Due progetti contro la povertà educativa a Marino e a

Nel mese di marzo 2019 con due diverse presentazioni sono stati avviati due importantissimi progetti per combattere la povertà educativa nei tre Istituti Comprensivi di Marino e nell'IIS Amari-Mercuri di Marino-Ciampino.

La prima presentazione del progetto "PATTI D'IMPATTO" è avvenuta lunedì 4 marzo alle ore 16.30 presso il plesso Ungaretti dell'Istituto Comprensivo MARINO CENTRO alla presenza dell'Assessore del Comune di Marino alla scuola e al sociale Paola Tiberi e Barbara Cerro, del Dirigente scolastico prof. Giuseppe Di Vico, del corpo insegnante, dei genitori, degli operatori e responsabili della Cooperativa Magliana '80 promotrice del progetto per la scuola di Marino Centro.

Si tratta di un progetto di supporto alla lotta contro la Povertà educativa per il triennio scolastico 2019-2021 relativo al Bando "Nuove Generazioni" sostenuto da finanziamenti europei e rivolto ad alunni di un'età compresa tra i 5 e i 14 anni, che coinvolge 3 scuole di Roma e 2 dell'Area Metropolitana.

Questo progetto ha come obiettivo specifico la costituzione di reti stabili, con ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori, che possano divenire elementi strutturali per combattere la dispersione scolastica e la povertà educativa, avvicinando i giovani alla comunità educante attraverso il loro concreto e consapevole coinvolgimento e quello delle loro famiglie.

La Cooperativa sociale Magliana '80 che gestirà il progetto insieme a numerosi partner (Il cammino, Parsec, Folias, Eureka, Tor Vergata, Memis, Ecosistemi) ha per oggetto sociale lo svolgimento di attività inerenti la salvaguardia e la cura della salute nonché la lotta contro i fenomeni dell'esclusione sociale, con particolare attenzione alle problematiche quali tossicodipendenze, lotta alla tratta, migrazione e povertà. La mission della cooperativa è quella di promuovere attività per la salvaguardia della salute dei cittadini, con particolare riferimento a quelli appartenenti alle fasce deboli; promuovere l'integrazione sociale e culturale delle persone in condizioni di disagio psicosociale; promuovere attività di carattere sociale e culturale per sviluppare la cultura della tolleranza e quella del rispetto per la "diversità"; soddisfare il bisogno di lavoro e di sicurezza economica e sociale.

La seconda presentazione relativa al progetto "LA NOSTRA BUONA STELLA" è avvenuta giovedì 28 marzo alle ore 10 presso la sala Consiliare del comune di Castel Gandolfo alla presenza delle rappresentanze istituzionali dei Comuni coinvolti quali Albano, Castel Gandolfo, Marino, dei Dirigenti scolastici, dei responsabili del corpo insegnante, degli operatori e delle numerose associazioni, fondazioni e cooperative che vi partecipano come promotori (capofila Ass. Arianna, Marino Aperta, Borghi Artistici, Punto a capo, Gnosis, Cles, Liberamente, Prassi e Ricerca, Campo dell'Arte, Centro Ricerca Indagine Filosofica) insieme all'Istituto IRRPS del CNR. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio attraverso il bando "Diritto alla crescita: costruiamo il nostro futuro", avrà durata nel triennio scolastico 2019-2021 e in particolare nel Comune di Marino sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria dei due Istituti Comprensivi di Marino pianura PRIMO LEVI di Frattocchie, VIVALDI di Santa Maria Delle Mole e dell'IIS AMARI-MERCURI. Anche qui la mission del progetto è quella di combattere la povertà educativa attraverso attività come l'arte, il teatro, la lettura, l'arteterapia, la mediazione culturale, il sostegno allo studio, la pratica filosofica di comunità, i punti di ascolto ed orientamento anche per le famiglie allo scopo di permettere alla comunità educante di costruire una proposta educativa integrata, con al centro la scuola, per arginare la dispersione scolastica ed offrire maggiori opportunità di crescita.

"Come Assessore alle Politiche Sociali – ha dichiarato Barbara Cerro – sono stata estremamente favorevole al coinvolgimento delle scuole del nostro territorio per la valenza fortemente innovativa a carattere sociale ed educativa di entrambi i progetti che si propongono di combattere e abbattere la povertà educativa con tutti i suoi innumerevoli risvolti. Gli assessorati alla Scuola e alle Politiche Sociali si sono resi protagonisti e disponibili sin dal principio affinché questa sinergia tra scuole, istituzioni e

